



CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO
BANCA DI CASCIA

FOGLIO INFORMATIVO

relativo al

DEPOSITO A RISPARMIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA**CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO BANCA DI CASCIA – SOC. COOPERATIVA**

Codice ABI: 08457

Sede Legale e Amministrativa in REGGELLO (50066), Via J.F. Kennedy, 1 – Firenze

Codice Fiscale, partita IVA e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 00645190489

Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia n. 891.20

Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative n. A165313

R.E.A. Firenze n. 38847

S.W.I.F.T. code n. ICRA

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Conciliatore Bancario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR

Aderente Arbitro Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione stragiudiziale delle controversie bancarie e finanziarie – ABF

CONTATTISito internet: www.bccvaldarnoflorentino.itE-mail: info@bccvaldarnoflorentino.it (servizio gratuito)

Tel. 055-868058 - Fax. 055-8667063 (costo in base alle tariffe applicate dai vari operatori di rete fissa / mobile)

Numero verde 800-010482 (servizio gratuito)

Numero verde assistenza RelaxBanking: 800-929146 (servizio gratuito)
inforelax@bccsoar.itUfficio Reclami Via J.F. Kennedy, 1 – 50066 Reggello (FI)
Indirizzo e-mail: ispettorato@bccvaldarnoflorentino.it**INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE**

Nome e Cognome del soggetto che consegna il Foglio Informativo al cliente: _____

Qualifica: _____

Indirizzo: _____

Num. Tel.: _____

e-mail: _____

Nome e Cognome del cliente cui il Foglio Informativo è stato consegnato: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto il Foglio Informativo, il documento "Principali Diritti del Cliente", oppure la Guida del Prodotti ed i Tassi Effettivi Globali medi (TEGM) previsti dalla legge 108/1996 dal soggetto sopra indicato

Data _____ Firma per avvenuta ricezione _____

CHE COS'È IL DEPOSITO A RISPARMIO

Con il contratto di deposito a risparmio il cliente consegna alla banca somme di denaro perchè le custodisca.

È una forma di deposito particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di pagamento.

I depositi a risparmio possono essere:

- a. in forma libera, in tal caso il cliente può effettuare depositi e prelievi in qualsiasi momento;
- b. in forma vincolata, in tal caso i versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono disponibili solo alla scadenza o, comunque, non prima del termine di preavviso pattuito.

I prelievi possono essere eseguiti:

- per i libretti nominativi, dall'intestatario del rapporto o da chi sia stato da questi espressamente delegato;
- per i libretti al portatore, da parte di qualsiasi portatore del libretto stesso, anche se questo è intestato ad una persona o diversamente contrassegnato.

Il saldo dei depositi al portatore non può essere pari o superiore ad euro 1.000,00.

Al deposito a risparmio è collegato un libretto di risparmio, che può essere nominativo o al portatore, che presentano le caratteristiche di seguito illustrate

LIBRETTI NOMINATIVI

Titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto.

I prelievi possono essere effettuati solo dall'intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato.

L'ammontare del deposito non ha limiti.

È compreso tra i depositi che danno diritto al rimborso del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il limite del rimborso è pari complessivamente a €100.000,00.

LIBRETTI AL PORTATORE

Titolare del diritto esercitabile con il libretto è il possessore del medesimo. Il libretto può anche essere intestato a persone fisiche o giuridiche, o diversamente contrassegnato; l'eventuale intestazione è irrilevante per la natura "al portatore" del libretto.

Qualunque possessore del libretto può prelevare le somme depositate.

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs. n. 201/2011), il saldo dei libretti al portatore non può essere pari o superiore ad euro 1.000. Il trasferimento dei libretti al portatore di importo pari o superiore ad euro 1.000 può avvenire solo per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica o di Poste Italiane S.p.A. In caso di trasferimento di titoli al portatore, indipendentemente dal saldo, il cedente è tenuto a comunicare, entro trenta giorni, alla Banca emittente, i dati identificativi del cessionario e la data di trasferimento.

La violazione di tale disposizione è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria dal 10 per cento al 20 per cento del saldo del libretto al portatore; nel caso di importi superiori ad euro 3.000,00 la sanzione sarà pari al saldo del libretto.

Il libretto al portatore è escluso dal rimborso dal parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.
- Variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi).
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da parte di persona che appare legittimo titolare del libretto; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto.
- Rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di euro 103.291,38 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

A RISPARMIO LIBERO

INTERESSI	
Tasso fisso Tasso annuo creditore minimo, al lordo della ritenuta fiscale (attualmente 27%) Tasso effettivo	0,30%
Tasso indicizzato (c) Tasso annuo creditore minimo al lordo della ritenuta fiscale (attualmente 27%)	Non previsto.

A RISPARMIO VINCOLATO (COPERTINA ROSSA)

INTERESSI	
Depositi vincolati a tasso fisso (vincolo 12 mesi fino a dicembre di ogni anno) Tasso annuo creditore minimo, al lordo della ritenuta fiscale (attualmente 27%) Tasso effettivo	1,25%
Depositi vincolati a tasso indicizzato Tasso annuo creditore minimo al lordo della ritenuta fiscale (attualmente 27%)	Non previsto.

Capitalizzazione degli interessi	Non superiore al semestre.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).

IMPORTI MASSIMI DI SPESE E COMMISSIONI	
per accensione rapporto, compreso costo libretto	euro 0,00
per estinzione rapporto	euro 0,00
commissioni prelievi anticipati rispetto alla scadenza vincolo - percentuale su importo prelevato - minime / massime	0,20% euro 5,00 / euro 15,00
commissioni prelievi in eccedenza al dispon. giornaliero, ove consentiti, senza preavviso	euro 5,16
spese versamento	euro 0,00
spese prelievo	euro 0,00
spese tenuta libretto	euro 0,00
spesa assicurazione	euro 0,00
spese di gestione (annuali)	euro 10,00
<i>In formato cartaceo:</i> Spese per invio comunicazioni ex art. 119 D.Lgs. 385/93 Spese per invio altre comunicazioni	euro 3,10 (compreso rimborso spese postali) euro 3,10 (compreso rimborso spese postali)
<i>In formato elettronico:</i> Spese per invio comunicazioni ex art. 119 D.Lgs. 385/93 Spese per invio altre comunicazioni	euro 0,00 euro 0,00
Ricerche effettuate per richieste di documentazione bancaria (ex. art. 119 D.Lgs. 385/93)	euro 25,00 per singolo documento <i>(non eccedenti comunque i costi effettivamente sostenuti per la</i>

	<i>produzione)</i>
per rinnovo (sostituzione-duplicazione) libretto	euro 0,00

Importo massimo prelevabile nello stesso giorno (disponibile giornaliero) euro 10.000,00
Preavviso per prelievi superiori al disponibile giornaliero n. 3 giorni

Saldo minimo liquidabile euro 258,23
 Saldo minimo rendicontabile euro 0,00
 Chiusura contabile Giugno / Dicembre

ALTRO	
rimborso spese informativa precontrattuale (bozza contratto, se richiesta)	euro 0,00
Commissioni per ogni atto o intervento relativo a procedure di ammortamento	euro 300,00

VALUTE	
Valute sui prelevamenti	giorno del prelevamento
Valute sui versamenti	giorno del versamento
ALTRE SPESE	
Imposte e tasse presenti e future	A carico del cliente in fase di apertura del rapporto (attualmente pari ad euro 14,62).

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Per i depositi a risparmio liberi, il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura.

Per i depositi a risparmio vincolati, il cliente – se il contratto lo consente - può recedere dal contratto in qualsiasi momento, corrispondendo una commissione di anticipata estinzione. In caso di vincolo a scadenza indeterminata, il cliente deve rispettare il termine di preavviso previsto dal contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami – Organi e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia, Società Cooperativa (Via J.F. Kennedy, 1 – 50066 – Reggello FI; fax 055.8667063, mail ispettorato@bccvaldarnoflorentino.it). L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute in un termine non superiore ai 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi a:

➤ **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** che decide su:

- Controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, che rivestono un valore non superiore a 100.000,00 euro, con l'esclusione dei servizi di investimento;
- Controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

I presidi dell'Arbitro Bancario Finanziario, a livello nazionale, sono i seguenti:

Segreteria Tecnica del Collegio di Milano
Via Cordusio, 5
20123 Milano – tel. 02 724241

Segreteria Tecnica del Collegio di Roma
Via XX Settembre, 97e
00187 Roma – tel. 06 47921

Segreteria Tecnica del Collegio di Napoli
Via Miguel Cervantes, 71
80133 Napoli – tel. 081 7975111

➤ **Ombudsman – Giurì Bancario** che decide su:

- Controversie relative a servizi di investimento; se è richiesta la corresponsione di una somma di denaro, quest'ultima non deve superare 1000.000,00 euro;
- Controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono.

➤ **Conciliatore Bancario Finanziario** che decide su:

- Controversie relative alle materie attinenti l'operatività degli intermediari, bancari e finanziari.

Per ulteriori informazioni inerenti all'Ombudsman – Giurì Bancario e al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiedere alla Banca.

Nel caso in cui il reclamo riguardi i servizi di investimento la Banca deve rispondere entro 90 giorni (o nel termine eventualmente più limitato previsto dalle procedure interne della Banca stessa). Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 90 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

➤ **Camera di Conciliazione e Arbitrato presso la Consob** che decide su:

- Controversie relative alla violazione di obblighi di informazione, correttezza e trasparenza che sorgono dai contratti relativi alla prestazione dei servizi di investimento.

Qualora il cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria (secondo le modalità previste dal D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28), egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 28/2010, innanzi all'organismo di mediazione previsto dalle disposizioni del contratto a cui si riferisce la controversia, ovvero, in mancanza di una specifica pattuizione al riguardo, ad un organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro ministeriale, ferma restando la facoltà, in alternativa, per il cliente, di attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario per controversie relative a operazioni e servizi bancari e finanziari o alla camera di Conciliazione a Arbitrato istituita presso la Consob, per quelle attinenti ai servizi di investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla documentazione (Avvisi, Guide e Regolamenti) a disposizione della clientela presso i locali della Banca aperti al pubblico.

LEGENDA

IMEL	Istituto di moneta elettronica
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di tenuta del deposito. Gli interessi maturati e capitalizzati semestralmente, con valuta data di regolamento, vengono annotati sul libretto all'atto della prima presentazione. La capitalizzazione coincide con la fine dell'intervallo di tempo considerato, per cui la liquidazione avviene in coincidenza con la fine di giugno e la fine di dicembre di ciascun anno.
Procedura di ammortamento	Procedimento che consente al titolare del deposito di ottenerne il rimborso in caso di distruzione, sottrazione o smarrimento del certificato.
Valuta	Data di inizio decorrenza degli interessi.
Tasso creditore	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del Cliente.
Spese di liquidazione	Importi addebitati in occasione della liquidazione periodica delle competenze e spese.